

CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA" - FOGGIA

Il comitato, presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da tre docenti (due scelti dal CdD, uno scelto dal CdI), da un genitore e uno studente (scelti dal CdI) e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Indicazioni generali:

1) La **valutazione del merito dei docenti è questione assai delicata**, soprattutto nel contesto scolastico in cui i docenti stessi si trovano ad operare. La diversità degli allievi e la complessità delle classi sono variabili che hanno una notevole influenza sui risultati scolastici e quindi sull'acquisizione delle competenze attese al termine di ogni anno.

2) E' necessario **evitare, all'interno del personale docente, conflitti e divisioni** che potrebbero portare ad una frammentazione anziché ad una collaborazione all'interno dei Consigli di classe.

3) Occorre quindi procedere ad una elaborazione dei criteri che non si limiti a coinvolgere un numero ristretto di docenti, ma che ampli la platea degli insegnanti coinvolti, favorisca annualmente un ricambio degli incarichi e sia trasparente e **idonea alla "misurazione" del merito** in termini oggettivi.

4) Trattandosi del **primo anno di applicazione dei criteri**, è ragionevole pensare a variazioni e revisioni successive, correggendo eventuali squilibri che dovessero presentarsi in questa fase.

5) Una volta stabiliti ed approvati i criteri, i docenti che ritengono di avere uno o più requisiti per accedere al bonus, saranno invitati a compilare una **scheda riepilogativa** dove documenteranno le attività svolte, al fine di favorire un riscontro e un controllo. Il Dirigente, anche in mancanza di tali dichiarazioni, potrà comunque, una volta effettuate le opportune verifiche, assegnare i compensi utilizzando i criteri stabiliti dal Comitato.

6) I criteri indicati sono anche funzionali al raggiungimento delle priorità e traguardi da raggiungere, sulla scorta di quanto emerso dal **RAV** ed individuato nel **PdM**, ciò al fine di attivare **obiettivi di processo funzionali al miglioramento degli esiti**.

7) In caso di docenti in situazione di part-time e/o a in servizio su più scuole, si potrà procedere con una ripartizione del bonus in quota parte.

8) Il Comitato, all'unanimità, indica che **per i prossimi anni scolastici** si presti la massima attenzione all'articolazione dei fondi FIS e del bonus per bilanciare con il migliore risultato possibile le attività da incentivare e premiare. Questo al fine di ottenere una più equa ripartizione dei due finanziamenti e una migliore remunerazione delle attività valevoli per l'Istituto.

- Il DS, inoltre, avrà cura di informare i docenti sulla declinazione dei criteri da parte del Comitato;
- Sulla base dei criteri definiti dal Comitato, il dirigente assegnerà il "bonus" ai docenti meritevoli, evitando la "distribuzione a pioggia" dei finanziamenti destinati alla valorizzazione della professionalità docente (comma 127).

Non potranno accedere alla valorizzazione annuale del merito i docenti che non saranno in possesso dei seguenti requisiti considerati essenziali:

- **presenza rilevante in servizio (almeno 180 giorni di servizio);**
- **assenza di richiami verbali e di contestazioni disciplinari.**

Vengono individuati i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della seguente griglia, avendo cura di garantire una equilibrata ripartizione del fondo assegnato in relazione ai tre indicatori sotto descritti.

INDICATORI	DESCRITTORI	CRITERI	DOCENTI	MOTIVAZIONE ATTRIBUZIONE MERITO
A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.	A.1 Qualità dell'insegnamento.	Documentabilità e verifica di tutte le fasi dell'insegnamento di una qualità molto soddisfacente, anche attraverso strumenti obiettivi di valutazione complessivi o a campione.		
		Gestione efficace dei processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (svantaggio socio-culturale, conflittualità, bullismo, presenza di BES).		
	A.2 Qualità del miglioramento dell'istituzione scolastica.	Introduzione di azioni sia di sistema sia settoriali (disciplinari, culturali, didattiche) migliorative della qualità scolastica.		
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola.		
A.3 Qualità del successo formativo e scolastico degli studenti.	Risultati (almeno di livello regionale) ottenuti attraverso la partecipazione degli studenti a concorsi, gare, competizioni, olimpiadi, premi per la valorizzazione delle eccellenze ed esiti prove INVALSI.			
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli	B.1 Potenziamento delle competenze degli alunni.	Cura della didattica per il conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo dell'Università e del lavoro. Risultati		

<p>alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>		<p>ottenuti a seguito di azioni di recupero/ potenziamento in itinere degli studenti con problemi di svantaggio.</p>		
	<p>B.2 Potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica.</p>	<p>Elaborazione di materiali didattici originali/innovativi, anche in forma multimediale o di manufatto, validati dai Dipartimenti e messi a disposizione di tutti i colleghi.</p>		
	<p>B.3 Potenziamento della diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	<p>Elaborazione collaborativa di prove per classi parallele. Partecipazione a corsi di aggiornamento, socializzazione e applicazione di quanto appreso.</p>		
<p>C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	<p>C.1 Responsabilità nell'organizzazione didattica.</p>	<p>Assunzioni di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività e/o di progetti della scuola e conseguimento puntuale e soddisfacente degli obiettivi.</p>		
	<p>C.2 Responsabilità nell'organizzazione della scuola.</p>	<p>Assunzioni di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al DS, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di sospensione delle lezioni attraverso la gestione autonoma degli incarichi ricevuti, anche con soluzioni organizzative efficaci. -partecipazione ai</p>		

		lavori per l'autovalutazione e per il PdM.		
	C.3 Responsabilità nell'organizzazione della formazione.	Assunzione di compiti e responsabilità nella elaborazione di modalità nella formazione, con conseguimento puntuale e soddisfacente degli obiettivi. -sostegno nella formazione dei docenti neo assunti.		
